

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 863 del 19 giugno 2019

Piano di riparto dei contributi a favore degli archivi di ente locale e dichiarati di interesse locale. Anno 2019. L.R. 5 settembre 1984 n. 50 "Norme in materia di musei, biblioteche, archivi di enti locali o di interesse locale". Deliberazione/CR n. 44 del 23.4.2019.

[Cultura e beni culturali]

Note per la trasparenza:

Con questa deliberazione, accolto il parere favorevole della Commissione consiliare competente, viene approvato il piano di riparto dei contributi a favore degli archivi di ente locale e di interesse locale, previsto dall'art. 42 della legge regionale n. 50 del 5 settembre 1984, finanziato nel corrente esercizio 2019 e proposto dalla Giunta con Deliberazione/CR n. 44 del 23.4.2019. Lo stanziamento disponibile permette il sostegno di nove progettualità di archivi di ente locale o di interesse locale su un totale di tredici progetti presentati e ammessi.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

Le disposizioni dell'art. 42 della L.R. n. 50 del 5 settembre 1984 prevedono la concessione annuale di contributi a favore degli archivi di proprietà di ente locale e degli archivi dichiarati, ai sensi dell'art. 41 della medesima Legge, di interesse locale. Tramite tale Legge la Regione offre sostegno ai titolari di archivi pubblici e privati per la realizzazione di interventi finalizzati alla salvaguardia e alla fruibilità pubblica del patrimonio documentario presente nel territorio e alla creazione e sviluppo di servizi archivistici modellati secondo gli standard vigenti. Le attività ammesse a contributo sono il riordino e l'inventariazione degli archivi, il restauro dei documenti e l'acquisto di materiali per il contenimento.

Entro la scadenza del 31 gennaio 2019, termine ultimo fissato dall'art. 34 della L.R. 18/2016, sono state inviate complessivamente n. 13 istanze di contributo per l'esercizio finanziario 2019, da parte di soggetti detentori di archivi di ente locale e di interesse locale.

La competente Direzione Beni Attività Culturali e Sport ha effettuato l'istruttoria delle domande pervenute sulla base di quanto prescritto dalla L.R. 50/84 e precisato dalla DGR n. 1236/2011 "Modalità e criteri per la concessione dei contributi a favore degli archivi di Ente locale e di interesse locale. L.R. n. 50 del 5.09.1984, art. 42". Dall'esame istruttorio tutte le domande sono risultate ammissibili.

I progetti sono stati quindi valutati sulla base dei criteri stabiliti dalla DGR n. 1236/2011. A ciascuno è stato attribuito un punteggio, calcolato sommando i punti previsti per le seguenti voci di valutazione: "Progetto di sistema", "Validità della proposta progettuale", "Prosecuzione e completamento di progetti già contribuiti", "Progetto non finanziato, in graduatoria da tre anni", "Caratteristiche della documentazione", "Urgenza dell'intervento".

Sulla base dei punteggi assegnati ai 13 progetti presentati, è stata predisposta la graduatoria descritta nell'**Allegato A** "Contributi a favore degli archivi di ente locale e dichiarati di interesse locale", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento. L'elenco fornisce la descrizione sintetica delle progettualità ammesse, i punteggi complessivi ricevuti, l'indicazione delle spese di preventivo presentate e l'entità dei contributi che si propone di concedere, fino alla concorrenza massima di Euro 30.000,00 che è la somma riservata per l'esercizio corrente al settore archivi nel capitolo 70208 "Attività a favore del servizio bibliotecario, degli archivi di rete e di interesse locale (art. 22-42, L.R. 05/09/1984, n. 50)", condiviso con il settore biblioteche.

L'ammontare complessivo dei preventivi presentati è calcolato in Euro 80.479,48. Nella graduatoria dei progetti ammessi, stilata secondo l'ordine decrescente del punteggio ricevuto, a parità di punteggio precedono i progetti con un preventivo di spesa minore, secondo quanto stabilito dalla DGR n. 1236/2011.

La Deliberazione n. 1236/2011 prevede che il contributo regionale venga concesso nella misura del 50% del preventivo di spesa presentato dai soggetti richiedenti, la cui entità viene stabilita entro la soglia minima di Euro 4.000,00 e la soglia massima di Euro 20.000,00. Assegnando contributi pari al 50% delle somme dei preventivi, lo stanziamento riservato al settore archivi consente di finanziare n. 9 progetti, per l'importo complessivo di Euro 28.139,74, descritti nell'**Allegato A** sotto la voce

"Soggetti ammessi e finanziati".

Eventuali risorse aggiuntive che dovessero rendersi disponibili nel corso del presente esercizio finanziario saranno impiegate per lo scorrimento della graduatoria dei progetti descritti nell'**Allegato A** sotto la voce "Ammessi e finanziabili", al cui impegno di spesa provvederà il direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport con propri atti.

I soggetti beneficiari del presente riparto, secondo quanto prescritto dalla DGR 1236/2011, dovranno trasmettere formale accettazione del contributo assegnato entro un mese dalla data di comunicazione. Come previsto dall'art. 48 della L.R. n. 50/1984 il contributo concesso è vincolato alla destinazione indicata nella domanda. Le attività ammesse al contributo dovranno essere realizzate e rendicontate entro il 31 dicembre 2019.

La liquidazione avverrà su rendicontazione delle spese preventivate e quindi effettivamente sostenute per il progetto presentato. Qualora la spesa rendicontata sia inferiore al 10% del valore della spesa dichiarata in preventivo, il contributo verrà proporzionalmente ridotto.

Ogni attività di promozione e comunicazione delle iniziative deve evidenziare il sostegno regionale nelle forme adeguate e nel rispetto delle regole sulla comunicazione istituzionale, sulla immagine coordinata e sulla apposizione del logo regionale.

La Giunta regionale ha approvato la proposta di piano di riparto di cui all'**Allegato A** "Contributi a favore degli archivi di ente locale e dichiarati di interesse locale" con deliberazione/CR n. 44 del 23.4.2019, trasmessa, ai sensi dell'art. 45, comma 1, lettera e) della legge in oggetto, al parere della competente Commissione consiliare. La Sesta Commissione consiliare, nella seduta del 5.6.2019, si è espressa all'unanimità con parere favorevole in merito al provvedimento citato.

Con il presente provvedimento, pertanto, si propone alla Giunta regionale di prendere atto del parere espresso dalla Sesta Commissione Consiliare in merito alla proposta di riparto per l'anno 2019 in materia di archivi di ente locale e di interesse locale, così come dettagliata nell'**Allegato A**, del quale è parte integrante e sostanziale, e di confermare la propria deliberazione/CR n. 44 del 23.4.2019.

Si dà atto, infine, che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente provvedimento non rientra nelle tipologie soggette a limitazione ai sensi della L.R. n. 1/2011.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTI l'art. 42 e l'art. 45, comma 1, lettera e), della Legge regionale 5 settembre 1984, n. 50;

VISTA la DGR n. 1236/2011;

VISTO l'art. 2 co. 2 della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012, come modificato dalla L.R. 14 del 17.05.2016;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. n. 126/2014;

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la Legge regionale n. 43 del 21 dicembre 2018 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge regionale n. 44 del 21 dicembre 2018 "Legge di stabilità regionale 2019";

VISTA la Legge regionale n. 45 del 21.12.2018 che approva il bilancio di previsione 2019-2021;

VISTA la deliberazione n. 1928 del 21.12.2018 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2019-2021;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 12 del 28.12.2018 di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2019-2021;

VISTA la deliberazione n. 67 del 29.01.2019 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2019-2021;

VISTA la documentazione conservata agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;

CONDIVISE le considerazioni espresse in narrativa;

delibera

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, quanto riportato in premessa;
2. di prendere atto del parere favorevole della Commissione consiliare competente n. 425 espresso nella seduta del 5.6.2019 e di approvare il riparto dei contributi nei termini dell'**Allegato A** "Contributi a favore degli archivi di ente locale e dichiarati di interesse locale", che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 28.139,74 l'importo massimo complessivo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo 70208 "Attività a favore del servizio bibliotecario, degli archivi di rete e di interesse locale (art. 22-42, L.R. 05/09/1984, n. 50)", del bilancio regionale di previsione 2019-2021, che presenta risorse disponibili pari a Euro 100.000,00, con imputazione all'esercizio 2019;
4. di dare atto che la Direzione Beni Attività Culturali e Sport, cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della L.R. 1/2011;
6. di dare atto che i contributi di cui al presente provvedimento sono corrisposti sotto la condizione risolutiva di cui all'art. 88, c. 4-bis, del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i. "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136". In presenza di certificazione antimafia negativa, l'Amministrazione regionale si riserva di disporre la revoca del provvedimento di approvazione del contributo;
7. di dare atto che le attività oggetto di contributo dovranno essere concluse e rendicontate entro i termini stabiliti in narrativa e che le somme indicate saranno liquidate secondo le modalità ugualmente espone in narrativa;
8. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
9. di autorizzare il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport a procedere con propri atti, in caso di mancata accettazione, rinuncia o di eventuale disponibilità di ulteriori risorse entro il corrente anno, all'assegnazione di contributi mediante lo scorrimento della graduatoria di cui all'**Allegato A**;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
11. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.